

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*  
**Scheda rilevazione progetti ex art 9 CCNL comparto scuola**

**a.s. 2011 - 2012**

<b>Denominazione Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.Valenti"</b>
<b>Indirizzo: Piazza Garibaldi</b>
<b>Città: TREVI (PG)</b>
<b>Telefono: 0742 78295</b>
<b>Indirizzo e mail: : <a href="mailto:pgic809009@istruzione.it">pgic809009@istruzione.it</a></b>
<b>Docente referente dell'istituto: Sabina Carbonari</b>

**Dati relativi al PROGETTO**

**Titolo del progetto : DIALOGO A PIU' VOCI (prosecuzione di progetti già avviati)**

**Sede/i di realizzazione del progetto: Istituto Comprensivo "T. Valenti" -Trevi**

**Durata<sup>1</sup>: dall'anno 2002 a settembre 2012**

---

<sup>1</sup> Indicare la data in cui si prevede di cominciare il progetto. Nel caso di prosecuzione di progetti avviati in passato va indicata la data di primo avvio.

**OBIETTIVI CONCRETI DEL PROGETTO****Obiettivi formativi****• Alunni**

- Facilitare l'ingresso a scuola dei bambini e ragazzi stranieri;
- sostenerli nella fase d'adattamento;
- creare un luogo di accoglienza e di apprendimento nel quale gli alunni non italofoeni possano sentirsi a loro agio e nel quale possano *riconoscersi* perché vi trovano le tracce della loro storia e dei loro progressi (mantenimento della propria identità culturale);
- favorire una positiva immagine di sé, della propria cultura;
- favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli;
- passare dalla conoscenza dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio;
- comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento , ...) e saper apprezzare il valore della diversità;
- capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli;
- aiutare gli alunni a riconoscere altri punti di vista e ad acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condivisa da tutti;
- aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.
- aiutare gli alunni ad esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, sofferenza;
- aiutare gli alunni a gestire i conflitti, negoziando le soluzioni.

**Genitori**

- Promuovere una collaborazione scuola- famiglia al fine di facilitare il loro ingresso a scuola;
- favorire la partecipazione alle attività della scuola, migliorando i livelli di comprensione e comunicazione della lingua italiana, per un'inserimento più consapevole nel percorso educativo dei propri figli;
- partecipare a percorsi di apprendimento facilitato della lingua italiana per rafforzare le relazioni con il contesto scolastico e di vita quotidiana;
- favorire l'integrazione e la collaborazione tra adulti, adolescenti e bambini di diverse nazionalità;
- raccordo tra l'azione formativa della scuola e le strutture e organizzazioni o persone fisiche che nel territorio si occupano di immigrazione (caritas, parrocchia, privati , ...);
- coinvolgimento di altri enti (Comune, Cooperative di servizi , Casa dei Popoli...);
- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- raccordo operativo degli interventi realizzati dalle varie agenzie;
- maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'intercultura.

**Docenti**

- Entrare in relazione con la famiglia immigrata e sostenere il dialogo;
- attuare occasioni di "azioni riflessive" per valutare i livelli di funzionalità dei processi e dei percorsi educativo-didattici attivati;
- sperimentare modalità di conduzione d'aula con classi " multietniche";
- utilizzare la metodologia CLIL per la didattizzazione di testi disciplinari;
- sperimentare moduli specifici di ITALSTUDIO per favorire negli alunni stranieri l'apprendimento delle discipline;

**Obiettivi cognitivi**

- sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante;
- avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua;
- sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua , proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni;
- sviluppare la lingua dello studio rispetto alla comprensione dei termini, dei concetti e all'uso del linguaggio specifico e settoriale attraverso corsi di differenti livelli;
- leggere in modo corretto e fluente testi di vario genere;
- scrivere in modo corretto a seconda della destinazione e con il lessico specifico.

<b>ATTIVITÀ PREVISTE <u>correlate al POE</u></b>	<b>ARTICOLAZIONE TEMPORALE</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di accoglienza secondo le modalità previste dal Protocollo di accoglienza</li> <li>2. Progetti di integrazione per l'inserimento positivo degli alunni stranieri con collegamento a progetti già in atto nell'Istituto ( Parole che legano 3-Apriti Sesamo)</li> <li>3. Attività di alfabetizzazione, recupero e rinforzo delle abilità di base, in orario curricolare ed extracurricolare</li> <li>4. Corsi di alfabetizzazione intensivi (settembre-ottobre-novembre-dicembre) destinati ai <u>NAI</u></li> <li>5. Corsi di recupero per livelli A1/ A2/</li> <li>6. Aiuto compiti a casa con la collaborazione di Associazioni ed Enti</li> <li>7. Attività di teatro finalizzata alla maturazione dell'identità e alla positiva socializzazione</li> <li>8. Attività di relazione con le famiglie: cineforum, laboratori didattici (cucina e cibi,</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. All'arrivo dell'alunno</li> <li>2. Intero a. sc. 2011-12</li> <li>3. settembre- maggio 2012</li> <li>4. settembre-ottobre- novembre-dic 2011</li> <li>5. Gennaio - maggio 2012</li> <li>6. Ottobre - giugno 2012</li> <li>7. Febbraio - maggio 2012</li> <li>8. Febbraio - giugno 2012</li> </ol>

<p>giochi, feste, tradizioni del mondo)</p> <p>9. Danze multiculturali con associazione "Il cerchio della vita" " Romascoleinfolk "</p> <p>10. Corsi di alfabetizzazione informatica e linguistica per adulti</p> <p>11. Attività di mediazione culturale a favore degli alunni e delle famiglie come momento di incontro scuola- genitori.(Casa dei Popoli).</p>	<p>9. Da ottobre a maggio 2012</p> <p>10. giugno 2012</p> <p>11. marzo -aprile 2012</p>
---	---

**EVENTUALI RETI DI SCUOLE E RETI ISTITUZIONALI COINVOLTE NEL PROGETTO**

PATTO PER LA SCUOLA con il Comune di Trevi

CASA DEI POPOLI per la mediazione culturale

**SCHEDA FINANZIARIA (PER LE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE)**

	<b>Numero complessivo</b>	<b>di cui arrivati nella scuola italiana da non più di due anni</b>
<b>ALUNNI STRANIERI COINVOLTI NEL PROGETTO</b>	168	20
<b>GENITORI DI ALUNNI STRANIERI COINVOLTI</b>	320	

<b>PERSONALE</b>	<b>NUMERO</b>	<b>N. ORE DA INCENTIVARE<sup>2</sup></b>	<b>DI CUI PER ATTIVITA' NON DIDATTICHE</b>
Docenti coinvolti nel progetto	15	180	40
Personale ATA	10	60	

**Specificare in cosa consiste l'attività non didattica:**

- Incontri di programmazione delle attività da svolgere
- Incontri con le famiglie per organizzare momenti di scambio interculturale
- Preparazione di materiale cartaceo e multimediale

Data, 27/12/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Giovanna Carnevali)

<sup>2</sup> Indicare una cifra e non in lettere.